

RELAZIONE DEL PRESIDENTE SU BILANCIO PREVISIONALE 2024 ORDINE INTERPROVINCIALE DEI FISIOTERAPISTI DI PARMA PIACENZA

Buonasera gentili Dottoresse e gentili Dottori. Siamo qui oggi per presentarvi il bilancio previsionale dell'Ordine Interprovinciale dei fisioterapisti di Parma Piacenza per l'anno 2024. Questo documento è frutto di un lavoro nato dal confronto con tutto il Consiglio Direttivo, con i nostri Consulenti oltre che dagli altri Ordini territoriali. E' infatti vero che ogni OFI territoriale ha l'autonomia decisionale, ma è altrettanto reale il bisogno di crescere insieme agli altri OFI realizzando eventi in modo congiunto e partecipando a quelli a noi proposti, allo scopo di aver maggior visibilità nei confronti delle Autorità, degli iscritti e della cittadinanza intera. Questa assemblea è occasione in cui il Presidente e il Consiglio Direttivo si confrontano e rendono conto del lavoro svolto fino ad ora oltre che dei progetti futuri, a tutti gli iscritti del nostro OFI territoriale.

Procediamo brevemente, col ripercorrere gli eventi salienti che ci hanno permesso, nel giro di pochi anni, di diventare una professione intellettuale ordinistica, come tante altre professioni storicamente più conosciute.

Con la Legge 3/2018, conosciuta anche come Legge Lorenzin, vengono istituiti gli Ordini Territoriali dei Tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione TSRM PSTRP.

Il 02 dicembre 2020 la Commissione di Albo Nazionale dei Fisioterapisti, a quel tempo rappresentativa di circa 63.000 professionisti, delibera, di concerto con le Cda territoriali e in collaborazione con la FNO TSRM PSTRP, l'invio al Ministero della Salute della richiesta di avvio dell'iter per l'istituzione di un Ordine proprio in applicazione a quanto previsto dall'art.4, comma 9 lett.d, della legge 11 gennaio 2018, per professioni con più di 50.000 esercenti.

Gli Ordini dei Fisioterapisti vengono istituiti l'8 Settembre 2022, dal Decreto Ministeriale n.183, a firma di Roberto Speranza. Da quella data si è messa in moto una struttura con un preciso mandato, ossia quello di "traghetare" i fisioterapisti dal maxiordine TSRM PSTRP al nostro Ordine specifico e autonomo: la fase Commissariale. Dopo diversi incontri ed accordi tra le due Federazioni, che sono andate a definire tempi e modalità, tra i mesi di Marzo-Aprile si è andata a profilare, grazie ad elezioni sui territori, la situazione attuale degli OFI.

Ad oggi, in Italia gli OFI sono trentotto, suddivisi tra Regionali, Interregionali, Interprovinciali (in numero di diciannove) e Provinciali (in numero di dieci). Ogni territorio ha scelto che struttura darsi ed in Emilia Romagna si è palesata la volontà di rimanere legati a una organizzazione comunque piccola, interprovinciale, con l'obiettivo di dare rappresentatività alle volontà dei fisioterapisti, nel nostro caso delle due province di Parma e Piacenza.

A seguito di elezioni in Aprile 2023 si è insediato l'Ordine Interprovinciale dei fisioterapisti di Parma e Piacenza, **i cui membri del Consiglio Direttivo sono rappresentativi delle diverse realtà lavorative sia pubbliche e private e nei differenti ambiti professionali.** Le cariche sono le seguenti: Presidente Oddi Enrica, vicepresidente Marazzi Luca, segretario Galeandro Francesco Pasquale, tesoriere Re Isabella, consiglieri: Casciotti Maurizio, Malja Eraldo, Squeri Giorgia, Pozzi Milena, Civetta Carlo. Revisori dei conti: Bigliardi Matteo, Garilli Davide, revisore supplente Passoni Silvia.

Gli OFI promuovono ed assicurano l'indipendenza, l'autonomia e la responsabilità della professione, l'esercizio professionale oltre che la qualità tecnico professionale. Vigilano e verificano il possesso di titoli abilitanti la professione del fisioterapista, curano la tenuta dell'albo. Hanno una caratteristica statica: "vigilano" ma anche dinamica: "valorizzano le qualità tecnico professionali". Informano, collaborano con gli altri Ordini ed Enti come Ospedali, Università, per garantire gli interessi della nostra professione e la tutela della salute della comunità. Gli OFI hanno come caratteristica la salvaguardia dei diritti etici rappresentati dal nostro Codice Deontologico, declinandolo di volta in volta per esempio nei casi di eventuali controversie. Gli OFI devono promuovere la figura del fisioterapista, organizzare e valutare attività di formazione, organizzare eventi per la cittadinanza con l'obiettivo di far conoscere la nostra figura professionale. Gli OFI si occupano ancora di tutela e tengono rapporti con le ATS, associazioni tecnico scientifiche. Da fine Aprile ad oggi l'OFI di Pr e Pc ha avuto 15 Consigli Direttivi, con circa 2 CD al mese.

Tra i vantaggi di essere un OFI interprovinciale possiamo annoverare la maggior **rappresentatività** degli iscritti di quel territorio, la **capillarità** nell'essere noi vicini ai fisioterapisti e poter sostenere gli stessi con gli eventuali problemi, nonché viene facilitata la **partecipazione** dei fisioterapisti alla vita ordinistica.

Possiamo analizzare le azioni dell' OFI differenziando in modo dimensionale, partiremo dal "piccolo" livello Locale per arrivare al "grande" livello Nazionale.

A livello locale possiamo differenziare a sua volta, azioni interne per gli iscritti e atti di rappresentanza politica e sociale. Abbiamo poi un livello Regionale e il livello Nazionale.

Livello locale

1. Azioni svolte per gli iscritti

Si comunica con l'Ordine attraverso mail e PEC. Ad oggi non abbiamo un numero di telefono dedicato, tuttavia gli iscritti hanno verificato che, in caso di bisogno, tutto il Consiglio Direttivo si è prodigato a mettersi in contatto direttamente con l'iscritto cercando la soluzione al problema. E' nostra la gestione di Alboweb, ci si rivolge all'Ordine per modificare indirizzi, mail, numero di telefono, per chiedere informazioni ecc. Gli iscritti devono controllare periodicamente che le informazioni nella propria area riservata siano corrette. Si ricorda che, con la conversione in Legge n.120/2020 del D.L. 76/2020, tutti gli iscritti a un Albo professionale sono tenuti a comunicare al rispettivo Ordine il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata, pena la **sospensione dall'Albo professionale**. E' obbligatorio avere la PEC ormai dal 2020, ma abbiamo al nostro interno ancora iscritti che non hanno assolto a tale adempimento e che, a oggi, risultano essere un costo aggiunto che va a gravare sul bilancio. Per la corretta gestione di Alboweb considerate inoltre che trasferimenti e cancellazioni devono avvenire, di norma, entro la fine dell'anno solare. E' importante comunicare ai colleghi che andranno in pensione di scaricare il modulo apposito di domanda di cancellazione, se non vorranno più esercitare la professione stessa. Pensionamento e cancellazione dall'Ordine non è automatico. La cancellazione va sempre chiesta come atto formale da parte dell'iscritto (altre cause possono essere il cambio lavoro, il trasferimento all'estero ecc), ma deve essere sempre manifesta la volontà dell'iscritto a compiere tale atto. Si invitano tutti i colleghi a controllare il sito FNOFI e l'area delle FAQ, in cui si riesce a trovare risposta alle domande più frequenti sul funzionamento di Alboweb e degli Ordini. Si chiede anche la gentilezza e la disponibilità degli iscritti ad aiutarci a diffondere tali informazioni a tutti i colleghi, facendo capo al tema della capillarità sovradescritto.

2. Formazione Fisioterapisti

Azioni 2023: abbiamo organizzato l'evento dell' 8 Settembre accreditandolo per gli iscritti (in collaborazione con gli altri OFI dell'Emilia Romagna) e abbiamo aperto un corso FAD per tutti gli iscritti che potesse garantire la copertura di crediti formativi ecm nel numero di 50. Abbiamo allegato un Vademecum preparato dal nostro Delegato per la Formazione Dr. Eraldo Malja, allo scopo di derimere dubbi possibili degli iscritti e aumentare la consapevolezza dei fisioterapisti a verificare la propria situazione soggettiva.

Per il 2024: si conferma molta attenzione da parte dell'OFI nei confronti della formazione e dell'acquisizione dei crediti ECM da parte di tutti gli iscritti, poiché è prossimo, un maggior coinvolgimento attivo degli ordini territoriali nella gestione e nel controllo dei crediti ECM stessi. Oltre a questa azione, che per noi del Direttivo implicherà maggior impegno, inteso sia come impiego di risorse umane sia di tempo lavoro, vogliamo andare a implementare le occasioni di incontro con tutti i fisioterapisti iscritti. Nelle e-mail giunte all'OFI da parte vostra, emerge il desiderio di vederci impegnati sul territorio con eventi in presenza, con formazione di qualità, possibilmente fruibili dal maggior numero di fisioterapisti. Questo è indubbiamente un obiettivo sfidante, che cogliamo con piacere.

E' nostra volontà organizzare eventi, accreditati e non, aperti a tutti gli iscritti su temi per noi tutti importanti, primi fra tutti la Libera Professione e l'Abusivismo. E' inoltre possibile la nostra partecipazione ad eventi di portata nazionale quali Exposanità in Aprile 2024 e Rimini Wellness (Giugno24). Come abbiamo sperimentato con l'8 settembre può essere richiesta la partecipazione di relatori del nostro territorio, motivo per cui, cogliamo questa occasione, per chiedervi di comunicare via mail all'Ordine l'eventuale vostra disponibilità e l'ambito lavorativo in cui siete inseriti, in modo da permetterci una miglior conoscenza del territorio di cui siamo i rappresentanti e una eventuale vostra collaborazione diretta in queste occasioni.

3. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

A testimonianza della **partecipazione**, abbiamo proprio individuato all'interno degli iscritti dell'OFI PR e PC e al di fuori del Consiglio Direttivo, una figura fondamentale per un Ordine e di una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica, la figura del RPTC. Tale figura doveva avere determinate caratteristiche, quali per esempio, il ruolo svolto all'interno dell'Ofi (non essere parte dell'Ufficio di Presidenza, non avere deleghe), condotta irreprensibile, metodica, precisa e rigorosa, individuata nella figura della collega Dr.ssa Gobbo Laura che ha dato la propria disponibilità. Il Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza, è una sentinella che vigila sul corretto funzionamento dell' OFI e sulla regolarità delle procedure, riferimento anch'essa per tutti gli iscritti. Insieme a un gruppo di lavoro a livello nazionale gli RPTC stanno svolgendo formazione e preparando i passaggi per portare gli OFI ad essere del tutto trasparenti rispetto al proprio agito, in virtù del fatto che l'OFI è un Ente pubblico non economico sussidiario dello Stato, sotto la vigilanza del Ministero della Salute. Nel mese di Dicembre 2023 gli RPTC dei 38 OFI effettueranno formazione specifica, sia in modalità on line che in presenza a Roma e anche nel 2024 proseguiranno il percorso.

L' RPTC nel 2024 avrà un proprio numero di telefono dedicato al quale si potranno rivolgere gli iscritti in modo sicuro e diretto.

4 Partecipazione degli iscritti

Riguardo la partecipazione si potranno creare dei gruppi di lavoro a titolo gratuito su tematiche specifiche, che proporremo come progettualità futura, previa vostra comunicazione di disponibilità e di proposte.

Attraverso questa assemblea chiediamo agli iscritti di manifestare al CD la propria personale volontà a dedicare tempo per l'OFI rendendosi disponibili, proponendo tematiche a voi care, a partecipare ad eventuali corsi e a relazionare agli stessi. Tale opportunità non sarà vincolante ma verrà sicuramente colta e discussa tra il direttivo.

Favoriremo la divulgazione di eventi dedicati alla nostra professione.

5 Rappresentanza

Riguardo la rappresentanza a livello locale nel 2023 abbiamo avuto due incontri con gli altri Ordini del territorio di Piacenza e, alcuni , interprovinciali come il nostro: Ordini dei TSRM e PSTRP di Parma e Ordine dei TSRM e PSTRP di Piacenza, Chimici e fisici, Farmacisti, OPI, Ordine dei Veterinari, Ordine dei Medici di Piacenza. Abbiamo partecipato a eventi con l'Università di Parma, consci del fatto che occorre, in questa fase, andare a instaurare rapporti di conoscenza e di fiducia con tutti i soggetti istituzionali che si relazionano con l'OFI per differenti temi ma con modalità uniformi di chiarezza, competenza e professionalità.

Con l'Ordine dei Farmacisti abbiamo direttamente collaborato facendo sì che i fisioterapisti libero professionisti facessero interventi di informazione e consulenza alla cittadinanza, presso alcune farmacie ,previa loro disponibilità, sull'evento dell'8 Settembre.

Giornali locali: abbiamo realizzato interviste e articoli in occasione dell'evento 8 settembre "La fisioterapia in tutti i luoghi di vita" e in occasione dell'insediamento del Consiglio Direttivo. Abbiamo pubblicato locandina con il QR CODE "ricerca iscritto" per aumentare la consapevolezza dei cittadini veicolando l'informazione che devono verificare l'effettiva qualifica della persona a cui si rivolgono controllando che esso sia effettivamente un fisioterapista iscritto all'Ordine.

I quotidiani stessi ci hanno reso palese la necessità di essere ancora più incisivi, dato che, a meno di un mese sono usciti articoli che definivano "fisioterapista" o "terapista" persone che di fatto non lo erano.

L'OFI in risposta, con la partecipazione di tutto il CD ha sollecitato rettifiche portando le proprie relative considerazioni e ha contattato gli interessati (quando possibile). Tanto lavoro si prevede in questo senso anche nel 2024 con la collaborazione del nostro consulente Avvocato Lamberti.

L'Avvocato si confronterà con tutto il Consiglio Direttivo per rispondere alle nostre domande e analizzare in modo retroattivo le questioni che ci siamo trovati ad affrontare nel corso del 23 per preparare tutti i Consiglieri ad avere condivisione di vedute e di risposte, raggruppando tutto sotto la tematica "pubblicità, informazione, abusivismo". L'OFI ha tenuto in considerazione le segnalazioni giunte dagli iscritti che

riguardavano persone che sui social si definivano fisioterapisti, ma che invece non lo erano. Per il momento non abbiamo fatto partire azioni legali, ma vigileremo affinché tali situazioni rientrino.

Con l'appoggio e la consulenza dell'Avvocato, invieremo a tutti i Centri di Riabilitazione/ Ospedali pubblici, privati e convenzionati, Case di Riposo, RSA, lettere di presentazione dell'OFI con evidenziata la richiesta di controllo e vigilanza perchè al loro interno si trovino, ad occuparsi del nostro specifico professionale, solo fisioterapisti.

Livello Regionale

Nel 2023 i 4 OFI regionali hanno aderito al CUP: Comitato Unico Professioni Intellettuali.

Nel 27 Marzo 2023 Si è costituita la "Consulta regionale delle professioni sanitarie e sociosanitarie", quale organismo di partecipazione con funzione consultiva in materia sanitaria e di integrazione sociosanitaria al fine di intensificare la sinergia multidisciplinare dei professionisti del sistema sanitario e di promuovere un confronto costante degli stessi con le istituzioni. La Giunta regionale ha dato mandato al Direttore generale della Direzione Cura della Persona, Salute e Welfare, Ing. Luca Baldino, con la richiamata deliberazione n. 441/2023, di integrare i nominativi dei referenti per i 4 OFI. Il referente CUP per gli OFI è il dr. Manigrasso, nominativo sostituito dr.ssa Pavarelli. Loro stessi riferiscono con incontri cadenzati, agli altri presidenti, dei contenuti degli incontri.

Dalla FNOFI ci è stato chiesto di individuare i referenti regionali per il fabbisogno. La definizione del fabbisogno formativo per le lauree triennali e magistrali rappresenta uno dei compiti espressamente posti in capo agli Ordini territoriali e alla Federazione nazionale dalla legge 3/2018. Il momento storico che stiamo vivendo, caratterizzato da spinte e tensioni finalizzate all'implementazione di nuovi modelli organizzativi atti ad una maggiore efficienza e funzionamento del SSN, nell'attesa che AGENAS completi il proprio lavoro legato alla definizione degli standard professionali, insieme al percorso portato avanti con SDA Bocconi e che vede nella definizione della numerosità uno dei capisaldi per lo sviluppo della professione, mettono in evidenza l'importanza di questo passaggio. Al fine di avviare l'organizzazione delle attività previste dall'art.6-ter del Dlgs n. 502/1992, abbiamo comunicato a FNOFI i referenti territoriali individuati dai rispettivi OFI e, per ciascuno, un sostituto. I referenti regionali individuati per le regioni che vedono la presenza di più OFI Territoriali e, per ciascuno, di un sostituto. Il nominativo del referente territoriale è il mio, in nominativo sostituito è Il Dr. Malja Eraldo, già delegato alla formazione. Il referente regionale per il fabbisogno è stato individuato nella persona della dottoressa Fabbri Valentina, di OFI Forlì Cesena Rimini e Riccione e io stessa risulterò essere come sua sostituta. I colleghi nominati resteranno in carica per il quadriennio del mandato della Federazione e l'elenco dei nominativi così ricevuti verrà poi inviato al Ministero della Salute ed alle Regioni al fine di poter prendere parte, al momento opportuno, ai tavoli tecnici regionali sul tema in oggetto.

Si evidenzia inoltre la partecipazione attiva di rappresentanti dell'OFI di Parma e Piacenza sul tema Libera Professione in tavole di discussione con gli altri OFI della RER, oltre con con gli altri Ordini territoriali.

Livello nazionale

Il Presidente è il Rappresentante legale dell'Ente, ha compito di rappresentanza degli iscritti presso il Consiglio Nazionale. Si fa portavoce delle decisioni del Consiglio Direttivo verso l'esterno. Decide le riunioni del Consiglio Direttivo, prepara le convocazioni, relaziona riguardo i Consigli Nazionali. Attraverso lo strumento della Delega individua tra i Consiglieri le persone più idonee a rivestire ruoli ed incarichi.

Nel 2023 abbiamo svolto 5 Consigli Nazionali e 3 formazioni in presenza presso l'Università Bocconi a Milano. Oltre a questa ci sono stati incontri con tutto il direttivo per cercare di uniformare le competenze nella corretta gestione degli OFI. Nel 2024 proseguirà tale formazione e sarà implementata appostando importanti risorse in progetti di sviluppo.

Come voi tutti potete verificare dal sito FNOFI da quando ci siamo costituiti, In Italia si sono aperti dei tavoli tecnici di confronto su tematiche relative alla nostra professione: DM/70 e DM/77, Protocollo Istituzionale su

esercizio fisico. Inoltre si ha l'opportunità che ogni Presidente possa presentare delle proposte che vengano calendarizzate nell'ODG dei Consigli nazionali successivi. Questi primi consigli nazionali hanno in me lasciato la consapevolezza che, seppur ognuno di noi venga da situazioni lavorative differenti e da ambiti totalmente diversi, ci sia una visione comune di dove vogliamo portare la nostra professione negli anni futuri. Con la consapevolezza che non esistono strade semplici per problemi complessi, la FNOFI deve affrontare sfide quali la domanda di riabilitazione nuova e diversa, alla territorializzazione del Servizio Sanitario Nazionale. Alla FNOFI spettano i compiti di indirizzo e coordinamento, nonché di supporto amministrativo nell'espletamento dei compiti e delle funzioni istituzionali. Al CN il Presidente Ferrante ha definito la FNOFI come la "casa comune" di tutti i fisioterapisti, e il Comitato Centrale, insieme al CN come coloro che saranno chiamati a interpretare e supportare le necessità peculiari di questa fase storica della professione. Nel 2024 la FNOFI garantirà agli OFI territoriali, e a tutti gli iscritti la gestione di ALBOWEB, il servizio di conservazione legale con IFIN, il DPO individuato nella figura dell'Avv. Genito. Si cercherà di migliorare la piattaforma informatica attraverso progressivi servizi di consulenza, servizi agli iscritti e agli Ordini attraverso una app mobile e un servizio per la gestione e rilevamento delle presenze in assemblee e riunioni.

La FNOFI si impegna a creare un Centro Studi, che sarà creata con lo scopo di costruire un luogo di studio e approfondimento, elaborazione, discussione che accompagni Federazioni e Ordini con qualificati supporti rispetto alle sfide presenti e future della professione e della salute nel suo complesso. Il Presidente Ferrante ha scritto nella sua relazione che "Stare sui tavoli è infatti importante, ma decisivo è ciò che su quei tavoli si porta. Occorre studiare in modo approfondito, elaborare documenti, relazionare in modo tecnico su posizionamenti nel modo migliore".

Si proseguirà a studiare la fattibilità di una Cassa Previdenziale autonoma, accogliendo le numerose richieste degli iscritti.

La Fnofi si occuperà di veicolare la corretta informazione verso i cittadini poiché le informazioni che arrivano loro sono confuse, massificate e veicolate dai social con messaggi potenzialmente pericolosi per la loro stessa sicurezza. L'applicazione che parlerà con Alboweb potrà diventare lei stessa un tramite per facilitare la relazione coi cittadini, andando a costituire una possibile porta aperta per accedere a fisioterapisti abilitati e competenti da parte della cittadinanza.

L'OFI PR PC ad oggi ha individuato la figura del Presidente dei Revisori, con bando apposito, il Commercialista, si è dato 3 Regolamenti di funzionamento: Regolamento interno, quello di Amministrazione e di indennità. A questi si è aggiunto il regolamento per i Patrocini (gratuito patrocinio). L'Ordine ha preso contatti con numerose realtà che si legano all'OFI per una corretta gestione e suo funzionamento: associazioni di servizi, sistemi software per la contabilità, webmaster per valutare l'interfaccia con i siti web ed eventuali social, ha valutato la possibile collaborazione con personale di segreteria, ha valutato se sia opportuno appoggiarsi ad una sede fisica ed altro.

Già dalle prime fasi dalla nostra costituzione, si è palesata l'importanza di avere un consulente legale di riferimento per l'OFI, individuato nella figura dell'Avvocato Lamberti, per noi disponibile proprio partendo dal mese di Settembre e disponibile anche a formare sia il Consiglio Direttivo che i fisioterapisti che vorranno partecipare agli incontri, proprio partendo dall'abusivismo.

Nel 2023 abbiamo deciso le indennità da dare all'Ufficio di Presidenza in base al monte ore svolto per l'OFI, cercando di restare comunque bassi con le proposte data la TIA attuale. Abbiamo deciso i gettoni di presenza per i consiglieri durante i CD, a tutela della professionalità di tutti e di un riconoscimento che deve essere anche economico.

Dobbiamo prevedere spese per pubblicità, volantini, interviste ed organizzazione di eventi. Vista la rilevanza di questo punto abbiamo previsto una delega appositiva, riservandola alla nostra consigliera Dr.ssa Pozzi Milena. La stessa si andrà a interfacciare, nel 2024, con chi si occuperà del sito, dei social.

Progettualità 2024: stiamo vagliando differenti preventivi per valutare l'opportunità di creare un nostro sito, con l'ottica di renderci maggiormente visibili ma con un ragionato contenimento dei costi.

PROGETTUALITA' E BISOGNI DELL'OFI

1 Una segretaria part time

Il confronto con gli altri OFI ci permette una ricerca di contenimento delle spese per far fronte a bisogni comuni quali la formazione per gli iscritti ma soprattutto per l'eventuale figura di una segretaria che possa aiutarci a gestire alcune delle numerose pratiche in cui attualmente tutto il CD si trova impegnato. Nel 2024 vorremmo avere una segretaria part time, anche alla luce della possibile mole di lavoro aggiuntiva che può giungere con la gestione degli ECM che sarà spostata sugli Ordini territoriali.

2. Una formazione più tecnico specifica

Per ogni fisioterapista si potrà pensare a formazione più specifica per l'ambito lavorativo d'interesse. L'OFI garantirà i 50 crediti ECM a tutti gli iscritti con FAD ma non solo, aprirà ai fisioterapisti possibili webinar per lo sviluppo di tematiche importanti. Come precedentemente descritto, ad esempio, webinar su libera professione e abusivismo. L'OFI di Parma Piacenza parteciperà alla creazione di eventi di livello regionale congiuntamente agli altri OFI, favorendo, tuttavia la modalità mista, essendo tali eventi comunque lontani dal nostro territorio, per permettere la maggior fruizione possibile da parte degli iscritti.

3.Fondo rischi e possibile svincolo budget

Quest anno ci siamo trovati a dover aumentare il fondo rischi e il fondo di riserva in quanto numerosi colleghi non hanno pagato la TIA dell'anno 22 e dell'anno 2023. Per questo ci siamo trovati a metà anno a dover fare un assestamento di bilancio. Abbiamo dovuto aumentare questo fondo in modo cautelativo, a sicurezza della stabilità finanziaria dell'OFI. Al fondo rischi sarà destinata una cifra maggiore anche nel 2024 e nel triennio prossimo. La nostra intenzione è però che, se tutti i colleghi, o almeno il 90% del totale degli iscritti, corrisponderanno la quota dovuta entro il termine previsto in cui è necessario pagare la TIA 2024, (fino ad ora datato al 30 Aprile), riusciremo a svincolare qualcosa dal fondo rischi e per questo motivo, potremo dedicare questo budget a sostenere le migliori tesi e migliori studi di ricerca, attraverso un apposito bando. L'OFI ha nel suo mandato la promozione e la crescita della nostra professione. Tutto il Consiglio Direttivo riconosce la necessità di aiutare i nostri iscritti ma per permetterci di portare avanti questa progettualità, abbiamo bisogno della dimostrazione che gli appartenenti all'OFI di Parma e Piacenza, sono professionisti maturi e responsabili, che facilitano il compito a noi del direttivo, riconoscendo il valore delle nostre intenzioni.

Inoltre per disincentivare l'atteggiamento dei colleghi che non pagano l'Ordine entro le date stabilite, porremo modifiche delle quote, a copertura delle spese di segreteria, che saranno maggiorate. Anche questa decisione potrà essere presa dopo confronto in CD e previa apposita delibera. Tale indirizzo è già attivo presso altri Ordini, e, come già illustrato, sarà in essere proprio per la tutela della sicurezza del bilancio.

4. Convenzioni

Per facilitare il lavoro dei colleghi, sia su Parma che su Piacenza si cercherà di aprire delle convenzioni con diverse realtà attive sul territorio.

5. Attenzione per i giovani laureati

Considerazioni particolari vanno tenute per le giovani generazioni, poiché non è facile decidere quale strada, al giorno d'oggi sia meglio intraprendere. L'OFI vuole essere una guida cercando di favorire le loro attitudini, riconoscendo un premio per le tesi migliori. Chi tra i laureati vorrà aderire potrà diffondere la propria tesi tra tutti gli iscritti di Pr e Pc, e gli iscritti che le leggeranno, avranno a loro volta possibilità di acquisire crediti ECM.

6. Sede fisica: l'Ofi non riesce attualmente a sostenere le spese per una sede fisica. La sede, ora presso i TSRM di Parma si sposterà come domiciliazione fiscale presso lo studio della Commercialista dr.ssa Marengi Annamaria di Piacenza al termine del 2023. Pur riconoscendo l'importanza di avere una sede fisica, per permetterci maggior visibilità e radicamento sul territorio, non siamo ancora pronti in questo senso.

7. Indennità: nel 2024, grazie alla collaborazione della segretaria, abbiamo in previsione di diminuire le indennità del direttivo (ufficio di Presidenza e dei delegati).

Per portare avanti tale progettualità, che l'OFI, come spiegato, garantirà in parte come ritorno agli iscritti stessi, il Consiglio Direttivo ha deliberato una TIA 2024 di 137 euro. L'OFI si impegna a mantenere stabile anche negli anni a seguire questa TIA.

Certa che troveremo da parte di tutti l'appoggio necessario per partire al meglio, resto a disposizione per confronti, vi ringrazio e vi saluto.

Il Presidente Oddi Enrica